

Richiesta dell'attribuzione dell'aumento dell'indennità provinciale per il titolo di specializzazione per il sostegno

Il/La sottoscritto/a n. matr.

nato/a il a

residente a

tel.n. indirizzo e-mail

è insegnante per l'insegnamento nell'organico/nella classe di concorso

presso (scuola/istituto comprensivo)

docente a tempo indeterminato

docente a tempo determinato

e c h i e d e

l'attribuzione dell'aumento dell'indennità provinciale per il titolo di specializzazione per il sostegno, ai sensi dell'art. 19 del Testo Unico dei contratti collettivi provinciali per il personale docente del 23/04/2003.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e cosciente delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. del 28-12-2000, n. 445, di essere in possesso del:

titolo di specializzazione per il sostegno

conseguito il

presso l'Università di

La durata legale del corso di studio per il conseguimento di questo titolo di specializzazione per il sostegno è di anni.

Lei/lui allega una copia del titolo di specializzazione per il sostegno. Per titoli conseguiti all'estero bisogna allegare una copia del predetto decreto di riconoscimento.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it, i dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rp@provincia.bz.it PEC rp_dsb@pec.prov.bz.it. I dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione provinciale e dalle scuole anche in forma elettronica, per l'attribuzione dell'aumento dell'indennità provinciale per il titolo di specializzazione per il sostegno. Fonte normativa è l'art. 19 del contratto collettivo provinciale del 23 aprile 2003.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. I dati forniti possono essere comunicati ad enti organizzativi dell'amministrazione provinciale (p.e. alla ripartizione personale) ai fini dello svolgimento di compiti nel contesto dell'attribuzione dell'aumento dell'indennità provinciale per la laurea e specializzazione. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile ed amministrativa.

In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>. In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Il/la richiedente ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma
